

Regolamento di disciplina

Premessa

- La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera e discriminazione ideologica, sociale e culturale;
- Compito della Scuola non è solo far acquisire competenze ma anche concorrere alla crescita umana e civile degli studenti;
- La Scuola deve poter avere a sua disposizione degli strumenti concreti di carattere sia educativo che correttivo utili a far comprendere agli studenti la gravità ed il disvalore sociale di atti e comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;

Art. 1 Principi

I doveri degli studenti sono individuati nell'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria e negli articoli di cui al presente Regolamento.

La violazione di tali doveri comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari da irrogarsi nel rispetto delle norme procedurali contenute nel Regolamento.

Art. 2 Funzione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari hanno una funzione educativa e sono volte, ove possibile, al recupero dello studente. La determinazione delle sanzioni avviene nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità tenendo conto della situazione personale dello studente e della gravità del comportamento sanzionato nonché delle conseguenze da esso derivanti.

Per quanto possibile, le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate alla riparazione del danno.

Art. 3 Denuncia all'autorità giudiziaria penale

Ove il fatto costituente violazione disciplinare è anche qualificabile come reato secondo le norme dell'ordinamento penale, il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio denuncia il fatto alla competente autorità giudiziaria penale a norma dell'art. 361 c.p.

Art. 4 Organi competenti

Le figure/organi competenti a comminare la sanzione sono:

- il Docente di classe
- il Dirigente Scolastico
- il Consiglio di Classe
- il Consiglio di Istituto

Art. 6 Procedimenti

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono riservate alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto.

a) le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo

fino a 15 giorni sono sempre adottati dal CONSIGLIO DI CLASSE;

b) le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle attività didattiche, o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal CONSIGLIO DI ISTITUTO.

Art. 7 Comunicazione di avvio del procedimento

L'avvio del procedimento disciplinare è comunicato con le modalità previste dall'articolo seguente, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti nonché ai loro legali rappresentanti in caso di soggetti minorenni.

Art. 8 Impugnazioni

1. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, a un apposito **Organo di Garanzia** interno all'Istituzione scolastica, che decide entro il termine di dieci giorni.

2. Il ricorso deve avere necessariamente la forma scritta e deve essere posto all'attenzione del Dirigente Scolastico mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso la segreteria dell'Istituto;
- spedizione a mezzo posta raccomandata A/R;
- posta elettronica certificata.

Non sono prese in considerazione notifiche a mezzo canali social e/o incomplete.

Inoltre, le notifiche pervenute a mezzo posta elettronica certificata devono essere riportate in formato pdf.

Art. 9 Procedimento

1. Il Dirigente, ricevuto il ricorso, provvede immediatamente a mettere a disposizione dell'Organo di Garanzia l'intero fascicolo del procedimento con tutta la relativa documentazione fissando contestualmente la convocazione dello stesso.

2. La prima convocazione dell'Organo deve avvenire entro il termine di dieci giorni dalla presentazione del ricorso.

3. Il provvedimento definitivo deve essere emesso dall'Organo nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dal deposito del ricorso o dalla sua ricezione se presentato a mezzo posta e deve essere comunicato ai soggetti interessati a cura del Dirigente Scolastico entro i cinque giorni successivi.

TABELLA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI MENO GRAVI

Comportamenti di rilevanza disciplinare non gravi	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) Frequenza irregolare - elevato numero di assenze dalle lezioni (dopo n. 3 consecutive non giustificate)	Richiamo verbale	Docente
B) Uscite dall'aula durante le attività didattiche, ritardi al rientro in aula durante l'intervallo o al cambio di ora	Ammonizione scritta	Docente
C) Interventi inopportuni durante le lezioni. Interruzioni continue del ritmo delle lezioni	Ammonizione scritta	Docente
D) Violazioni dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati	Ammonizione scritta	Docente
E) Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente. Incisione di banchi/porte. Scritte su muri, porte e banchi	Ammonizione scritta	Docente
F) Allontanamento dalla propria classe/aula senza autorizzazione da parte del docente o altro responsabile	Ammonizione scritta	Docente
G) Utilizzo non autorizzato del telefono cellulare e/o apparecchiature elettroniche private durante le attività didattiche	Sequestro temporaneo del telefono cellulare o altro	Docente
H) Uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	Ammonizione scritta	Docente Dirigente Scolastico
I) Utilizzo non autorizzato delle carte da gioco e/o di altro materiale non consono all'ambiente scolastico	Ammonizione scritta e sequestro del materiale	Docente Dirigente Scolastico
L) Non rispetto del materiale altrui. Atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti	Ammonizione scritta	Docente Dirigente Scolastico
M) Aule e spazi lasciati in condizioni tali, per eccessivo disordine o sporcizia, da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente successive	Ammonizione scritta e ripristino dello status quo	Docente
N) Infrazione al divieto di fumare all'interno dell'Istituto	Ammonizione scritta	Docente Dirigente Scolastico

TABELLA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI

INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) Mancato rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute, delle strutture e delle attrezzature scolastiche	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo da 1 a 5 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
B) Danneggiamento volontario di arredo/attrezzature/ strutture scolastiche	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo da 1 a 5 giorni con risarcimento del danno	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
C) Ricorso alla violenza all'interno di una discussione e/o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
D) Utilizzo di termini volgari e gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
E) Ricorso alla bestemmia	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
F) Atteggiamenti offensivi verso qualunque forma di diversità	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
G) Furto, danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo fino a 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
H) Atti di bullismo e/o cyberbullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
I) Violazione intenzionale delle norme di sicurezza (come impianti e accessori, evacuazione, diffusione contagi) e dei regolamenti, degli spazi attrezzati	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
L) Infrazione al divieto di fumare tabacco all'interno dell'Istituto	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Docente in orario Consiglio di Classe
M) Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe, nonché consumo degli stessi	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
N) Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione, compreso il Registro Elettronico dei docenti	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto

O) ripresa/registrazione con cellulare o altro dispositivo, senza autorizzazione, di persone, luoghi e momenti dell'attività scolastica	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
P) Inserimento delle riprese di cui al punto precedente su canali social o messaggistica istantanea	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto
Q) Contraffazione delle firme dei genitori/tutori	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
R) Possesso ed uso di oggetti pericolosi per sè e per gli altri	Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
S) Atti di grave violenza o infrazioni relative a A)- B)-C)-D)- E)-F)-G)-H)-I)-L)-M)-N)-O)-P)-Q) R) in caso di recidiva	Sospensione fino al termine delle attività didattiche o espulsione dall'Istituto	Consiglio di Istituto